

Educazione musicale, non avendo prodotto domanda nel 1996 per essere inseriti negli elenchi aggiuntivi della classe sperimentale di strumento musicale, sono stati esclusi dalle graduatorie permanenti del 2002;

anche se l'abilitazione, che non veniva al tempo considerata specifica, è stata utilizzata per l'ingresso nelle graduatorie permanenti senza necessità del servizio per i passaggi in ruolo e quest'anno anche per degli insegnanti di ruolo soprannumerari di Educazione musicale che sono stati utilizzati nelle classi A077 strumento musicale senza che questi avessero prodotto alcuna domanda, tanto meno nel 1996;

questi insegnanti ad oggi sono inseriti in terza fascia delle graduatorie d'istituto, insieme ai non abilitati come se la loro abilitazione fosse in qualche modo scaduta o invalidata —:

come intenda procedere per evitare che questi insegnanti che hanno ottenuto l'abilitazione attraverso concorso ordinario non vengano discriminati rispetto agli abilitati in educazione musicale senza giorni di servizio ma che hanno fatto domanda nel 1996 e se non sia il caso di inserirli almeno nella seconda fascia nelle graduatorie di istituto. (4-13636)

* * *

ITALIANI NEL MONDO

Interrogazione a risposta scritta:

ROSATO. — *Al Ministro per gli italiani nel mondo, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la Costituzione, all'articolo 48, sancisce il diritto di voto per tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età, definendo il suo esercizio un dovere civico,

lo Stato deve garantire le più ampie opportunità per la partecipazione al voto dei cittadini, nell'esercizio di un diritto

dovere che a volte può essere ostacolato da cause oggettive non per questo insormontabili;

una delle categorie che non ha mai ottenuto la definizione di una procedura che garantisca il diritto alla partecipazione al voto è quella dei marittimi in navigazione all'estero;

la Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali si è più volte rivolta alle istituzioni nazionali, chiedendo una modifica legislativa che permetta ai marittimi imbarcati di esercitare il loro diritto;

la FNDAI stessa ha evidenziato come solo Filippine, India, Indonesia e Taiwan insieme all'Italia non abbiano mai trovato modalità per consentire l'esercizio del voto ai connazionali momentaneamente all'estero;

il Ministro Tremaglia, interessato personalmente della questione, ha voluto già a suo tempo rassicurare in merito al suo impegno personale per sostenere la questione e giungere ad una soluzione che permetta anche ai marittimi l'esercizio del diritto di voto —:

se il Governo non ritenga di dover adottare iniziative normative volte a consentire anche a questi cittadini italiani, residenti in Italia, l'esercizio di un loro diritto, e con che modalità. (4-13613)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XI Commissione:

GUERZONI e DAMERI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Patelec Cem (produzione di cavi) del gruppo Saiag di Cerrina Monferrato